

SERVIZIO DI AFFRANCATURA E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA D'ATENEO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

CUI: S80007010376202300033

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Erika Ercolani

Per contatti e-mail: apap.approvvigionamenti@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



Indice

Art. 1 – Premessa	3
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento	3
Art. 3 - Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione	4
Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER	5
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto	5
Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto	5
Art. 5.2 – Suddivisione in lotti	6
Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto	6
Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto	6
Art. 5.5 – D.U.V.R.I	7
Art. 5.6 – Determinazione del valore contratto	8
Art. 6 – Copertura finanziaria	8
Art. 7 – Presupposti per il ricorso all'affidamento in esclusiva senza previa pubblicazione un bando di gara e analisi del mercato di riferimento	
Art. 8 – Procedura di affidamento	10
Art.9 - Requisiti di carattere generale per l'affidamento di contratti pubblici	10
Art. 10 – Pagamenti e fatturazione	11
Art. 11 – Contributo ANAC	11
Art. 12 – Condizioni Generali del Servizio Affrancaposta	12
Art. 13 – Ruoli	



Art. 1 – Premessa

La presente iniziativa d'acquisto ha per oggetto l'affidamento del servizio di affrancatura (a consumo) e di recapito, sia in Italia che all'estero, dei prodotti di corrispondenza dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna rientranti nel servizio postale universale.

Il CUI (codice unico intervento) nell'ambito della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Ateneo è S80007010376202300033.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- a) normativa di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- b) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) Legge 168/1989;
- d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) Decreto sulla "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- h) "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna", emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- i) Normativa di settore;
- i) Norme contenute in tutta la restante documentazione amministrativa e contrattuale;
- k) D.Lgs. 22 luglio 1999 n. 261 "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualita' del servizio"; D.Lgs. 23 dicembre 2003 n. 384 "Attuazione della direttiva 2002/39/CE che modifica la direttiva 97/67/CE relativamente all'ulteriore apertura alla concorrenza dei servizi postali della Comunità"; D.Lgs. 31 marzo 2011 n. 58 "Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità";

3

Per contatti e-mail: apap.approvvigionamenti@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



l) E, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 - Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

L'Università di Bologna, tramite l'Ufficio Gestione dei Servizi di Postalizzazione dell'Area Appalti e Approvvigionamenti, svolge da lungo tempo, in modo autonomo e centralizzato, tutte le attività a *monte* (ritiro, elaborazione, composizione dei documenti, stampa, affrancatura e imbustamento) e a *valle* (conservazione, archiviazione avvisi di ricevimento) del servizio postale. Per svolgere queste attività è impiegato personale TA dedicato, sono utilizzati strumenti informatici di supporto e una macchina affrancatrice elettronica (MAAF) a noleggio.

Questa apparecchiatura consente di affrancare i prodotti di corrispondenza tramite l'acquisizione delle impronte corrispondenti al valore dell'affrancatura dovuta per la spedizione degli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2022 (delibera rep. 346/2022 prot. 117520 del 16/05/2022) ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO – nel quale è stato inserito come progetto di digitalizzazione per il triennio 2022/2024 l'obiettivo "Creazione e digitalizzazione distinte posta tracciata e creazione database della corrispondenza UNIBO in uscita con Poste Italiane. Il risultato atteso è connesso alla dematerializzazione delle distinte cartacee attraverso l'acquisizione digitale degli indirizzi di spedizione. I dati acquisiti potranno essere utilizzati per realizzare un'unica distinta digitale per la posta tracciata e creare un database di tutti gli invii di corrispondenza in uscita da UNIBO inviati tramite Poste Italiane.

Grazie a questi investimenti l'Università di Bologna non intende esternalizzare le attività di gestione del servizio postale, quanto piuttosto rafforzare la propria articolazione interna.

Il rapporto tra l'Università e Poste Italiane s.p.a non ha natura commerciale perché tramite il servizio della mera affrancatura si applicano le tariffe dei valori bollati e postali definiti nell'ambito del servizio universale del quale Poste Italiana è affidataria fino al 30 aprile 2026.

A fronte dell'autonomia raggiunta grazie all'attuale organizzazione interna del servizio di postalizzazione e confermata dagli obiettivi dirigenziali del 2022, l'Università di Bologna ha deciso di stipulare con Poste Italiane un contratto triennale che decorre dal 1 giugno 2022, data di avvio anticipato del servizio, per l'affidamento dei soli servizi di affrancatura e recapito degli invii d'Ateneo, al fine di continuare a garantire condizioni di servizio omogenee alle Strutture d'Ateneo evitando inefficienze che potrebbero derivare da una gestione frammentata in capo a più operatori economici.

Tuttavia, successivamente alla stipula del contratto con Poste Italiane, e in concomitanza alla scadenza del contratto di noleggio della MAAF (macchina affrancatrice), è emersa la necessità di



sostituire la macchina in uso (Modello Connect G2000 MS2R, Matricola N. 1300641) a causa dell'incipiente obsolescenza della strumentazione. L'Università ha pertanto provveduto ad acquisire una nuova MAAF affidando il servizio di noleggio all'operatore Eurobank S.r.l., successivamente avviato con Prot n. 114294 del 28/04/2023.

Come previsto dall'art. 7.1 del Contratto con Poste Italiane, per ciascuna apparecchiatura (affrancatrice) posseduta dal Cliente è necessario il rilascio di un conto contrattuale associato al fine di consentire l'attivazione della MAAF da parte del Provider e di iniziare a svolgere l'affrancatura da remoto.

La sostituzione ed il rinnovo della macchina affrancatrice d'Ateneo ha determinato, quindi, la necessità per l'Università di procedere nuovamente con l'affidamento del servizio in oggetto al fine di stipulare un nuovo contratto specificatamente associato alla nuova apparecchiatura in dotazione.

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del servizio in oggetto senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip) e regionale (Intercent-ER) in quanto i servizi postali offerti in tali piattaforme, quand'anche riferiti alla sola raccolta e consegna degli invii postali, sono comprensivi del servizio di affrancatura che attualmente è svolto dal personale afferente all'Ufficio Gestione Servizi di Postalizzazione di APAP tramite l'uso di strumenti informatici e della macchina affrancatrice in funzione presso detto ufficio.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Si illustrano di seguito gli elementi che contraddistinguono il progetto relativo al presente appalto.

Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto

L'acquisto ha per oggetto l'affidamento del servizio di affrancatura e di recapito della corrispondenza dell'Ateneo rientranti nel solo servizio postale universale, ossia della corrispondenza ordinaria, raccomandate, raccomandate A/R, assicurate fino a 2 Kg, e dei pacchi postali fino a 20 kg. Le prestazioni oggetto dell'appalto includono quindi:

- l'affrancatura, ossia l'erogazione delle impronte, che l'Università acquisirà attraverso l'impiego di MAAF e apporrà sulla corrispondenza tramite il proprio personale dedicato alla gestione del servizio di postalizzazione.
- il solo servizio di recapito di tutta la corrispondenza su territorio nazionale, ma anche all'estero.

L'Amministrazione provvede autonomamente a svolgere tutte le attività a monte e a valle del servizio postale universale, e a consegnare la propria corrispondenza presso il Centro Meccanografico Provinciale di Bologna per l'accettazione ed il conseguente recapito e a ritirare le ricevute di avvenuta spedizione e recapito.



La descrizione dettagliata delle prestazioni oggetto dell'appalto è contenuta nelle Condizioni Generali del Servizio "Affrancaposta" di Poste Italiane S.p.A.

Art. 5.2 – Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di assicurare un controllo e una gestione unitari, tramite l'ufficio incaricato per la Gestione dei Servizi di Postalizzazione d'Ateneo, nell'ottica di avere un servizio omogeneo dal punto di vista tecnico, pur rispettando le esigenze specifiche di ogni singola struttura di Ateneo e l'autonomia finanziaria dei centri di responsabilità interessati – ciascuno dei quali provvede al finanziamento e alla copertura delle spese di spedizione con risorse disponibili sui budget di competenza.

La suddivisione in lotti non è inoltre percorribile secondo quando suggerito dalle Linee Guida N.16 ANAC - AGCOM (Delibera ANAC n. 185 del 13/4/2022 e delibera AGCOM n. 116/22/CONS del 13/4/2022), perché l'Ateneo svolge direttamente con propri mezzi e organizzazione tutto il servizio postale, avvalendosi di un soggetto esterno per il solo recapito al quale è collegata l'affrancatura. Riguardo alla possibile previsione di più lotti geografici connessi al territorio di destinazione della corrispondenza, date la vocazione internazionale delle finalità istituzionali dell'Università di Bologna e la scarsa numerosità della corrispondenza dell'Ateneo rispetto ad organizzazioni più omogenee e con volumi molto maggiori di transazioni, si constata che non è economico procedere con una ripartizione di questo tipo perché che genera elevati costi di transazione e di coordinamento in particolare nel contesto di una gestione interna, centrale e unitaria del fabbisogno di servizi postali come è quella dell'Università per mezzo del suo Ufficio Gestione servizi di postalizzazione.

Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

Conformemente a quanto riportato nelle Condizioni Generali del Servizio "Affrancaposta" di Poste Italiane S.p.A., il contratto decorre dall'attivazione del servizio e ha una durata, di 36 (trentasei) mesi.

L'Università di Bologna si riserva la facoltà di ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 mediante comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento. In caso di mancata successiva stipulazione del Contratto l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle spese sostenute.

Non sono previsti il rinnovo e la proroga del Contratto.

Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore massimo complessivo presunto dell'appalto è pari a € 400.000,00 al netto di eventuali imposte e contributi di legge dovuti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0 (zero).

Per contatti e-mail: apap.approvvigionamenti@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

6



Tale importo rappresenta il valore massimo dei servizi che potranno essere richiesti nel periodo di validità del contratto, sulla base delle esigenze che verranno manifestate.

Trattandosi di un contratto a consumo, l'importo è da considerarsi come puramente indicativo e non impegna l'Università al pagamento di un corrispettivo minimo.

Nell'ambito del contratto, l'acquisto dei servizi verrà gestito nell'ambito delle relazioni con Poste Italiane sulla base delle Condizioni Generali di contratto tramite una rilevazione automatica garantita dell'affrancatrice messa in uso.

I costi unitari per ciascuna tipologia di invio sono pubblicati e periodicamente aggiornati sul sito internet www.poste.it, nella sezione "Affrancaposta".

Si precisa che Poste Italiane S.p.A., durante la durata del contratto potrebbe aumentare le tariffe. Le eventuali variazioni, previo avviso, sono pubblicate sul sito internet di Poste Italiane con specificazione della data di entrata in vigore. In ogni caso resta fermo il valore massimo presunto dell'appalto fatte salve eventuali modifiche di cui all'articolo 106 del d.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo presunto dell'appalto comprende i costi della manodopera che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato di circa € 57.454.

Questo importo è calcolato con riferimento ai volumi e sarà corrisposto periodicamente a Poste Italiane s.p.a. con pagamento dei servizi effettivamente resi a consuntivo e in via posticipata all'utilizzo del servizio di affrancatura.

Il calcolo è basato sui seguenti elementi:

- numero di personale potenzialmente impiegato, considerando i volumi della corrispondenza d'Ateneo, stimati per il triennio 23-26, e la produttività media per addetto al recapito determinata nella relazione AIR relativa alle Linee Guida ANAC n.16 (par. 8.7). Si stima l'impiego di un addetto ogni 30.000 pezzi di raccomandata e un addetto ogni 120.000 pezzi di corrispondenza ordinaria da recapitare nell'arco di un anno;
- CCNL di settore e livello (come riportati nella tabella sottostante);
- Costo annuo risultante dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, applicato al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi.

CCNL utilizzato	Livello
CCNL per imprese esercenti servizi postali in appalto	Livello 3S

Art. 5.5 – D.U.V.R.I.

Valutate le caratteristiche e le modalità di effettuazione dell'affrancatura della corrispondenza, che impiega il personale interno dell'Ateneo e i locali dell'Università, il contratto si sostanzia in un noleggio di un'attrezzatura ed una parte delle attività - il solo recapito – non è svolta all'interno dei locali dell'Università, ai sensi dell'art. 26, c. 3bis, del D. Lgs. n. 81/2008, per cui i rischi legati ad

7



interferenze sono del tutto trascurabili e pertanto gli oneri della sicurezza dovuti ad interferenze sono da pari a zero.

Art. 5.6 – Determinazione del valore contratto

Il valore del contratto massimo presunto pari a 400.000 €, IVA e altre imposte di legge eventualmente dovute, è stato determinato sulla base dell'analisi dell'andamento delle spese di spedizioni avvenute nell'arco temporale 2018-2022 ad esclusione dell'anno 2020 poco rappresentativo dell'effettivo fabbisogno a causa della pandemia da SARS COV-19 e dell'incremento dei prezzi atteso per effetto degli aggiornamenti dei costi AGCOM.

Art. 6 – Copertura finanziaria

Il valore massimo presunto dell'appalto di durata triennale trova copertura sul fondo "Servizi postali e di spedizione" voce co.an. CA.EC.02.08.08.03, per le quote di competenza annuali (vincolo n.129 per la quota relativa al 2023), tenuto conto della durata del contratto e nel rispetto della delibera sull'approvazione delle linee guida per le coperture pluriennali (C.d.A. punto o.d.g. 10.3 giugno 2014).

I costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n 621 del 20 dicembre 2022), pari a 250,00 euro, trovano copertura finanziaria sul fondo "Altre tasse" voce co.an. CA.EC.05.01.04.09. L'importo è calcolato sul valore imponibile complessivo dell'appalto.

Art. 7 – Presupposti per il ricorso all'affidamento in esclusiva senza previa pubblicazione di un bando di gara e analisi del mercato di riferimento

Il mercato dei servizi postali è stato aperto alla concorrenza grazie ad un graduale processo di liberalizzazione che è stato avviato dal legislatore comunitario con la direttiva 97/67/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997 concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio. Hanno fatto seguito la direttiva 2002/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 giugno 2002 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda l'ulteriore apertura alla concorrenza dei servizi postali della Comunità e la direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari (c.d. terza direttiva postale).

In Italia, dunque, per effetto delle norme che hanno recepito nel nostro ordinamento le suddette direttive, si è assistito alla progressiva liberalizzazione dei servizi postali. Con l'intervento del decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) di recepimento della terza direttiva postale, è stata infatti abolita l'ultima quota residua del monopolio di Poste. Tuttavia, lo stesso d. lgs. 58/2011 ha affidato a Poste Italiane S.p.A. il servizio



postale universale fino al 30 aprile 2026. Tale servizio, ai sensi dell'articolo 3 del d. lgs n. 261 del 1999 deve garantire la coesione sociale, senza discriminazioni tra gli utenti, e prevede l'erogazione su tutto il territorio nazionale delle seguenti prestazioni:

- Raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii postali fino a 2 Kg
- Raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di pacchi postali fino a 20 Kg
- I servizi relativi agli invii raccomandati ed agli invii assicurati.

Le strutture dell'Università di Bologna hanno principalmente la necessità di inviare diverse tipologie di corrispondenza (raccomandate, assicurate, piego di libri ecc.) in tutto il territorio italiano, ma anche di effettuare delle spedizioni all'estero.

Prodotti Postali 2022	Totale pz.
Piego di Libri Raccomandati	3.412
Piego di Libri	2.833
Assicurate Italia	914
Raccomandate Pro Italia	2.522
Raccomandate Estero	921
Posta Mail (ordinaria estero)	1.441
Posta Pro 4 (ordinaria Italia)	5.740
M-Bags Raccomandati e non	195
Pacchi ordinari Italia	10

Tabella 1: Rappresentazione del fabbisogno d'Ateneo relativo alle diverse tipologie di prodotti postali

Le recenti Linee Guida n° 16 ANAC – AGCOM "per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali" (delibera ANAC n. 185 del 13/04/2022 – Delibera AGICOM n. 116/22/CONS del 13/04/2022) chiedono alle Amministrazioni Pubbliche di agevolare e garantire un'ampia partecipazione degli operatori economici nelle procedure di affidamento. Vista la tipologia di corrispondenza inviata dall'Università di Bologna e l'esiguo numero di invii annuali, l'applicazione di tali linee guida genera una procedura di definizione degli atti di gara complessa soprattutto per la difficile conciliazione dei servizi richiesti con la copertura del mercato nazionale.

Inoltre, bisogna tenere anche conto della caratteristica frammentarietà territoriale degli operatori del settore postale: solo Poste Italiane copre il 100% dei CAP italiani. L'eventuale frammentarietà della gestione della corrispondenza da parte di più operatori, con conseguente lavorazione in capo a più soggetti, comporta inefficienze e maggiori costi di gestione con una conseguente mancanza di economicità.

Per contatti e-mail: apap.approvvigionamenti@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



L'ipotesi di costo, in applicazione della formula indicata al punto 9 delle Linee Guida ANAC n.16, (con la quale è stimata la quota eventualmente non coperta dal concorrente affidatario e postalizzata da questo tramite il servizio universale), sarebbe presumibilmente superiore all'attuale, anche con effetti in termini fiscali perché al momento le spese gestite tramite il servizio universale non hanno natura commerciale e quindi non sono imponibili IVA. Quindi, oltre al delta aggiuntivo, che si evince dalla formula indicata nelle linee guida, si deve aggiungere una quota di costo legata all'imposta che oggi non ricade sull'Università di Bologna.

Le stesse linee guide confermano, proprio con riferimento al tema dell'individuazione di un livello minimo di copertura, di fare valutazioni caso per caso. Per l'Università di Bologna, rispetto ad altre amministrazioni territoriali, risulta molto complesso definire questo livello minimo di copertura dovendo potenzialmente poter raggiungere i propri utenti e il proprio personale in tutto il mondo.

L'attuale organizzazione interna, peraltro, consente lo svolgimento in autonomia delle attività a monte e a valle grazie all'utilizzo della sola macchina affrancatrice; questa attrezzatura, è l'unico strumento che permette lo svolgimento del servizio di affrancatura attraverso sistemi informatici e Poste Italiane S.p.a. è l'unico operatore in grado di operare anche attraverso queste apparecchiature informatiche che generano flussi digitali.

Per i motivi sopraelencati, l'Università di Bologna ha deciso di affidare in via esclusiva a Poste Italiane S.p.A. l'acquisto (a consumo) delle affrancature ed il relativo recapito dei prodotti postali d'Ateneo compresi "nel servizio universale".

L'eventuale esigenza durante la validità del contratto di affrancare e recapitare prodotti postali non compresi nel "servizio universale" è residuale e marginale rispetto al fabbisogno stimato per i servizi compresi nel "servizio universale" tanto da non rilevare sulla natura e motivazione dell'affidamento a Poste Italiane e rientra quindi nell'oggetto del servizio.

Art. 8 – Procedura di affidamento

Il RUP, valutati e ponderati gli elementi descritti, propone l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 a Poste Italiane S.p.a.

Art.9 - Requisiti di carattere generale per l'affidamento di contratti pubblici

Il RUP propone di richiedere i seguenti requisiti:

- 1) requisiti di ordine generale: sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:



- iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).

Art. 10 - Pagamenti e fatturazione

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna provvede al pagamento a mezzo mandato esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare corrispondenza dei consumi.

Le fatture verranno emesse dal Fornitore a cadenza mensile, a fronte dei consumi realmente effettuati e rilevati elettronicamente dalla macchina affrancatrice, e verranno pagate dall'Amministrazione Contraente mediante bonifico sul conto corrente indicato dal Fornitore. Le spese del bonifico sono a carico dell'Amministrazione Contraente.

Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue operazioni di rifinanziamento principali.

La comunicazione di vicende soggettive di cui all'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2, del D.Lgs. 50/2016 ovvero la notifica di cessione di crediti di cui all'articolo 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016, determina la sospensione del termine di pagamento, su richiesta dell'Università, nel periodo antecedente l'accettazione dell'operazione.

Le fatture dovranno essere intestate a: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Area Appalti e Approvvigionamenti e dovranno essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013.

Le fatture, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

-	IPA: PMIOG5 (codice univoco ufficio);
-	CIG
-	REP. Contratto
Il Form	nitore inoltre, si impegna a riportare sulla fattura la seguente dicitura: "Scissione di pagamento
ai sens	si dell'art. 2, comma 1, del D.M. 23 gennaio 2015".

Art. 11 - Contributo ANAC

L'offerente effettua, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allega la ricevuta alla documentazione presentata in sede di offerta.



Art. 12 - Condizioni Generali del Servizio Affrancaposta

Le condizioni di svolgimento del servizio sono dettagliate nelle Condizioni generali del servizio "Affrancaposte".

Art. 13 - Ruoli

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Erika Ercolani, Responsabile del Settore Coordinamento, Programmazione e Supporto alla Progettazione di APAP – Area Appalti e Approvvigionamenti

Il Direttore dell'Esecuzione è Mirko Merighi, Responsabile dell'Ufficio Gestione Servizi di Postalizzazione di APAP – Area Appalti e Approvvigionamenti

Per contatti e-mail: apap.approvvigionamenti@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it